

TARIFFE:

- 7 euro per bambini da 6 anni in su comprensivi di visita guidata e laboratorio
- 5 euro per adulti accompagnatori
- 19 euro Animazione diretta su pellicola (1 e 2 novembre) comprensivi di visita guidata e laboratorio

PER INFORMAZIONI:

schermielavagne@cineteca.bologna.it
tel. 051 2195329 / 349 0854844
www.cinetecadibologna.it/schermielavagne

LUMIÈRE! L'INVENZIONE DEL CINEMATOGRAFO

dal 25 al 22 gennaio 2016

Orari fino al 30 settembre

lun-mer-gio-ven-dom-festivi 10 - 20; sab 10 - 22

Orari dal 1° ottobre al 22 gennaio:

lun-mer-gio-ven 14 - 20; sabato 10 - 22

domenica e festivi 10 - 20

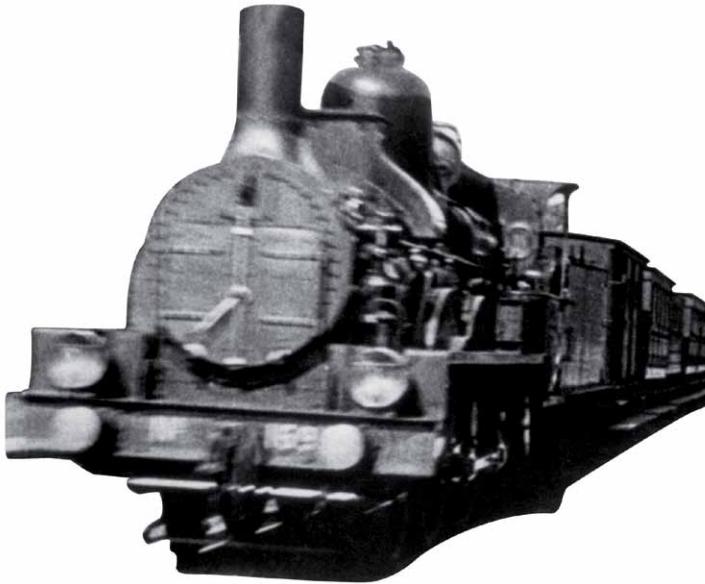
Chiuso il martedì

info: www.cinetecadibologna.it
mostralumiere@cineteca.bologna.it

LUMIÈRE!

l'invenzione del cinematografo





LABORATORI PER BAMBINI A PARTIRE DA 6 ANNI

• C'era una volta la lanterna magica

Un fascio di luce, un obiettivo, una figura dipinta su un vetro, una storia: la lanterna magica è stata l'antenato del cinematografo. I bambini dipingeranno alcuni vetrini per raccontare una storia e li proietteranno utilizzando una lanterna magica.

• Magie della visione

Un incontro per conoscere i giochi ottici e gli strumenti che hanno anticipato e accompagnato la nascita del cinema e per scoprire i principi alla base dell'illusione del movimento.

• Green Screen

I bambini avranno la possibilità di viaggiare nel tempo e nello spazio ed entrare nelle vedute dei fratelli Lumière.

• Disegno animato su pellicola

I bambini potranno realizzare una breve animazione attraverso disegni, graffi e sporcature direttamente sulla pellicola 35mm, utilizzando una tecnica tipica delle avanguardie.

• La magia della fotografia

Un incontro per sperimentare in una vera camera oscura analogica le tecniche della rayografia e dell'ossidazione e creare delle immagini con l'esposizione di oggetti o lastre a diretto contatto con la carta fotografica. In collaborazione con l'Archivio Fotografico della Cineteca.

• Componiamo un'inquadratura

Un incontro per sperimentare la realizzazione di vedute su modello di quelle dei fratelli Lumière, tenendo conto dei principi di base della composizione dell'inquadratura e della messa in scena.

CALENDARIO ATTIVITÀ PER BAMBINI

6+

• domenica 11/09

OPEN DAY di Schermi e Lavagne

visite guidate ore 10,00 e 11,00 e a seguire laboratorio Green Screen (gratuito). Alle 16,00 proiezione di corti delle origini al Cinema Lumière e realizzazione del video dell'uscita dei bambini dal cinema su modello di una veduta Lumière. A seguire, merenda presso il punto ristoro Cameo

• sabato 24/09

C'ERA UNA VOLTA LA LANTERNA MAGICA

ore 16-17 visita guidata, ore 17-18.30 laboratorio

• martedì 4/10

GIOCHI E MAGIE DELLA VISIONE

ore 10-11 visita guidata, ore 11-12.30 laboratorio

• sabato 8/10

COMPONIAMO UN'INQUADRATURA

ore 16-17 visita guidata, ore 17-18.30 laboratorio

• sabato 22/10

LA MAGIA DELLA FOTOGRAFIA

ore 16-17 visita guidata, ore 17-18.30 laboratorio

• martedì 01/11 e mercoledì 02/11

ANIMAZIONE DIRETTA SU PELLICOLA

ore 10-13, inclusa la visita guidata la prima mattina

• sabato 12/11

GREEN SCREEN

ore 16-17 visita guidata, ore 17-18.30 laboratorio

• sabato 26/11

COMPONIAMO UN'INQUADRATURA

ore 16-17 visita guidata, ore 17-18.30 laboratorio

• giovedì 08/12

GIOCHI E MAGIE DELLA VISIONE

ore 10-11 visita guidata ore 11-12.30 laboratorio

• sabato 17/12

C'ERA UNA VOLTA LA LANTERNA MAGICA

ore 16-17 visita guidata, ore 17-18.30 laboratorio

• venerdì 06/01/2017

ANIMAZIONE DIRETTA SU PELLICOLA

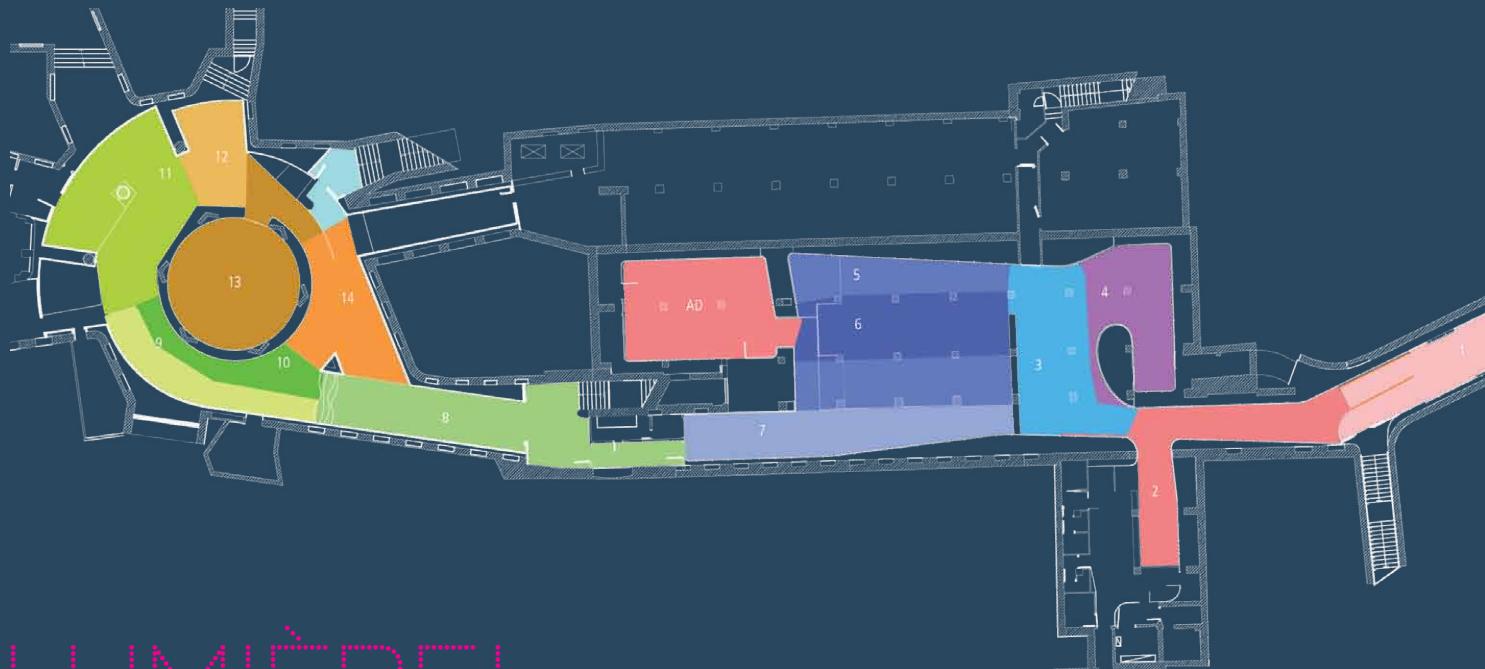
ore 10-11 visita guidata ore 11-13 laboratorio

• sabato 14/01/2017

LA MAGIA DELLA FOTOGRAFIA

ore 16-17 visita guidata, ore 17-18.30 laboratorio

Tutte le attività in calendario prevedono una visita guidata alla mostra abbinata a un laboratorio per bambini a partire da 6 anni. Iscrizione obbligatoria scrivendo a schermielavagne@cineteca.bologna.it



LUMIÈRE!

l'invenzione del cinematografo

Che i Lumière abbiano inventato il cinema lo sappiamo tutti. Ma quanti sanno che Louis Lumière, prima di ideare il cinematografo, a soli 17 anni aveva già rivoluzionato la fotografia inventando l'istantanea? E che qualche anno dopo il cinematografo inventò la fotografia a colori? E la proiezione a 360°? E il cinema in 3D? Le loro invenzioni hanno cambiato le sorti del '900, regalandoci un modo nuovo per osservare il mondo e uno straordinario strumento per raccontarlo. Questa mostra ideata e curata dall'Institut Lumière di Lione è divisa in sezioni per offrire uno sguardo inedito sulle origini, sulla famiglia e sulle invenzioni di questi due straordinari personaggi della modernità.

LE SEZIONI:

PRELUDI

Come nasce quella stupefacente esperienza della prima proiezione dei fratelli Lumière? Prima del cinema un susseguirsi di pratiche e ricerche scientifiche hanno dato origine a oggetti e dispositivi per tentare di rappresentare il mondo e la vita intorno a noi. È un fenomeno complesso, definito come "pre-cinema" e che si fonda sull'ottica e le sue leggi (camera obscura, lanterne magiche) e sulle ricerche scientifiche dell'800 (taumatropio, zootropio, fenachistoscopio, prassinoscopio) per arrivare al kinetoscopio di Edison.

- | | | |
|--|---|---|
| ■ 1 Intro
■ 2 Preludi
■ 3 Un'avventura industriale
■ 4 Una storia di famiglia
■ 5 Verso lo spettacolo cinematografico | ■ 6 Salone indiano
■ 7 Offrire il mondo al mondo
■ 8 1895-1905: 1422 film
■ 9 Subito dopo l'invenzione
■ 10 Le sale cinematografiche a Bologna
■ AD Area didattica ragazzi | ■ 11 La via del colore. Gli autochrome + Chikly
■ 12 L'invenzione continua
■ 13 Il photorama
■ 14 Tracce e ispirazioni |
|--|---|---|

UN'AVVENTURA INDUSTRIALE

Nel 1881 Louis Lumière inventa un procedimento destinato a cambiare la fotografia: l'emulsione rapida che permette, per la prima volta, di realizzare delle fotografie istantanee senza lunghi tempi di posa. Per commercializzare questo sistema Antoine, il padre, acquista un terreno a Montplaisir, periferia di Lione, e fonda la Société Lumière et fils dando inizio ad una grande avventura industriale di famiglia.

UNA STORIA DI FAMIGLIA

La storia dei Lumière è la storia di un padre e due fratelli dalle personalità forti e complementari. Il padre Antoine, che aveva origini modeste, diventa prima falegname, poi pittore e infine fotografo. Respirando l'aria di fermento della seconda metà dell'800, entrano in scena i due fratelli che, con le loro invenzioni, cambieranno le sorti del '900.

VERSO LO SPETTACOLO CINEMATOGRAFICO

Nel settembre del 1894 Antoine Lumière assiste a Parigi ad una dimostrazione del kinetoscopio di Edison (vedi sezione PRELUDI). Ne rimane fortemente impressionato ma intuisce che è possibile fare di meglio. "Bisogna far uscire l'immagine dalla scatola. I miei figli ci riusciranno". Così in ottobre hanno inizio le ricerche nella fabbrica di Montplaisir. È Auguste a cominciare ma è Louis, ancora una volta, a venire a capo, inventando il sistema di trascinamento e bloccaggio della pellicola ispirato al meccanismo di una macchina da cucire.

PRIMO SPETTACOLO AL SALON INDIEN

Il 28 dicembre 1895 Antoine noleggia una vecchia sala da biliardo nello scantinato del Gran Café sul Boulevard des Capucines a Parigi per mostrare al mondo il cinematografo. Lo spettacolo pomeridiano è a inviti e chi assiste alla proiezione rimane incantato. Alcuni propongono addirittura di acquistare l'apparecchio offrendo 50.000 franchi. Ma i Lumière non intendono lasciare ad altri lo sfruttamento industriale della loro invenzione. Lo spettacolo serale a pagamento conta solo 33 spettatori per 100 posti, ma alcune settimane dopo il Salon Indien ospita 2500 spettatori al giorno: un successo definitivo.

OFFRIRE IL MONDO AL MONDO: GLI OPERATORI LUMIÈRE

Volendo controllare la commercializzazione del cinematografo, all'inizio del 1896, i Lumière mettono a punto un sistema di distribuzione con una serie di concessionari abilitati alle proiezioni in diversi paesi. Attraverso un concorso, selezionano degli operatori che formano nelle tecniche di ripresa e che mandano in 30 paesi diversi.

GABRIEL VEYRE (1871-1936) – Operatore Lumière

Gabriel Veyre è uno dei numerosi operatori selezionati dai fratelli Lumière. Passerà diversi anni a girare per il mondo con il suo cinematografo, filmando vedute e organizzando proiezioni in tutte le capitali con un successo strepitoso. Decisivo sarà l'incontro con il Sultano del Marocco, paese dove deciderà di rimanere per tutta la vita.

1895-1905: 1422 FILM

Louis Lumière ha conservato intatta la sua opera: 1422 film girati fra il 1895 e il 1905. Straordinaria la varietà dei soggetti filmati: da scene di vita quotidiana ai paesaggi d'attualità, alle piccole commedie. Un fondo patrimoniale unico che può essere considerato come il primo archivio animato del XX secolo.

SUBITO DOPO L'INVENZIONE: MÉLIÈS, CHARLES PATHÉ, LÉON GAUMONT

Tra il 1894 e il 1914, alcuni pionieri scrivono la storia delle origini del cinema. I loro nomi sono quelli di Auguste e Louis Lumière, Georges Méliès, Charles Pathé, Léon Gaumont. Ciascuno di loro costruisce il proprio apparecchio, fonda una compagnia e realizza film. Insieme

contribuiranno alla nascita di un'industria cinematografica che vedrà l'Europa dominare il panorama internazionale, fino allo scoppio della Prima guerra mondiale.

IL CINEMA ARRIVA A BOLOGNA

Il cinema arriva a Bologna nell'estate del 1896. Dal 27 agosto al 3 settembre, la compagnia teatrale "artistico-scientifica" Perfetti-Calcina vi presenta la pantomima Historire d'un Pierrot di Beissier, cui seguono gli esperimenti di fotografia animata di Giuseppe Filippi e Albert Cosnefroy. Fra i filmati vi è anche la prima pellicola girata nel giugno dello stesso anno a Bologna: Inaugurazione del Monumento a Minghetti a Bologna.

LA VITA A COLORI, GLI AUTOCHROME

Louis Lumière voleva che l'uso della fotografia a colori fosse semplice come quello del bianco e nero. Nel 1903 Louis deposita il brevetto di un metodo finalizzato all'ottenimento di fotografie a colori: le lastre Autochromes. Il procedimento prevedeva l'utilizzo di un filtro schermo composto da granelli di fecola di patate tinti in tre colori (arancione o rosso, blu o violetto, verde), destinato a filtrare le radiazioni colorate dalla luce.

IN AFRICA: ALBERT SAMAMA CHIKLI

Artista poliedrico e pioniere del progresso tecnico, Albert Samama Chikli fu uno dei primi a proiettare i film dei Lumière a Tunisi. L'entusiasmo per questa invenzione lo spinge a procurarsi un esemplare di cinematografo. All'inizio degli anni Venti, realizzerà i primi film di finzione del continente africano.

L'INVENZIONE CONTINUA

Per l'Esposizione Universale del 1900, Louis Lumière fece installare al centro della galleria delle Macchine, uno schermo monumentale che, umidificato, permetteva agli spettatori di vedere le immagini in trasparenza dai due lati della sala. Anni dopo, nel 1935, presentò un procedimento di cinema tridimensionale, proiettando un remake dell'Arrivée d'un train à La Ciotat. Per l'epoca il risultato fu stupefacente.

PHOTORAMA, IL MONDO A 360°

Il 29 dicembre del 1900, Louis Lumière deposita il brevetto del Photorama, primo procedimento di fotografia a permettere la proiezione di un'unica immagine a 360°. Potendo mostrare una dietro l'altra decine di immagini diverse, il Photorama tentò di rilanciare, con una definizione e una qualità di visione straordinarie, la moda dei Panorama, nata agli albori del XIX secolo.

TRACCE E ISPIRAZIONE NEL NOSTRO PRESENTE

I Lumière hanno aperto la strada alla storia del cinema, definendo un alfabeto visivo che orienterà i registi che seguiranno. Ad esempio, sono stati i primi ad imporre un formato alla visione: il loro 4:3, standard per tutto il periodo del muto, sparito col sonoro, oggi trova nuova vita coi tablet e i dispositivi a fruizione individuale.